



Incolonnamenti sulla 121 per l'asfalto pieno di buche

I lavori in corso tra Paternò e Misterbianco rallentano le auto e di sera il buio rende difficile persino individuare gli svincoli

Nonostante le assicurazioni al prefetto nessun Comune ha ancora installato gli autovelox

MARY SOTTILE

PATERNÒ. Si lavora sulla Statale 121, sulla carreggiata di marcia Paternò-Catania, nel tratto in cui la Statale ricade in territorio di Misterbianco. L'intervento, di copertura delle numerosissime buche apertesi sull'asfalto ha determinato, nella giornata di ieri, lunghi incolonnamenti. Con le due corsie ridotte per alcune decine di metri ad una, non sono mancati i rallentamenti, per un'arteria viaria trafficatissima, a tutte le ore del giorno.

E l'intervento di ieri, lungo l'asse viario, riaccende i riflettori sulle con-

dizioni non ottimali in cui l'arteria si trova. A cominciare dall'asfalto, in più punti distrutto, su entrambe le carreggiate di marcia, Paternò-Catania e viceversa.

Grosse buche si aprono lungo la strada, rendendone difficile e pericolosa la percorribilità.

Le condizioni peggiori sono proprio nel tratto di Misterbianco, ma gli interventi di copertura di alcune buche sicuramente non possono considerarsi risolutive, per un asse viario che supporta ogni giorno, un flusso di oltre 70mila veicoli giornalieri.

E non è l'unico problema per la Statale. Il secondo elemento, come più volte denunciato, riguarda l'illuminazione, carente in ampi tratti, soprattutto in corrispondenza degli svincoli di ingresso e di uscita dalle diverse località che la Paternò-Catania attraversa. Soprattutto in questi giorni di festa il flusso viario, nonostante le restrizioni determinate dalla pandemia da Covid, è considerevolmente aumentato, le carenze che la statale continua a soffrire possono costituire un pericolo in più per gli automobilisti.

Infine, non per ordine di importan-

za, la questione degli autovelox che già da mesi dovevano essere installati lungo tutti i 10 chilometri dell'asse viario, per continuare poi, sulla Statale 284, la Paternò-Randazzo. Ed invece, ad oggi, nonostante le rassicurazioni che i diversi primi cittadini hanno rivolto al prefetto, Claudio Sammartino che più volte ha chiesto l'intervento, non è stato fatto nulla.

Solo Misterbianco ha provveduto all'installazione di autovelox su entrambe le carreggiate, con limiti di velocità che oggi sono concretamente contenuti. Per tutte le altre realtà territoriali invece, ancora nulla.

Non chiaro quanto tempo ancora si dovrà attendere. Nei mesi scorsi era stato assicurato dai diversi Comuni che appena i Consigli comunali avessero approvato il bilancio di previsione, le somme destinate agli autovelox sarebbero state tutte impegnate, invece, come detto, le settimane, i mesi, passano, ma dei misuratori di velocità non c'è traccia.

Nota positiva il fatto che, nelle scorse settimane, l'Anas ha provveduto a cambiare il guardrail centrale, ormai deformato a causa dei diversi incidenti stradali.

Nuova vittima a Paternò a Mascali tra i positivi anche il sindaco Messina

Anche se complessivamente diminuisce il numero dei contagiati e aumentano le guarigioni, il Covid continua a fare paura e ieri, a Paternò, ha portato via una donna di 73 anni, la trentaseiesima vittima della città. A Mascali, inoltre, tra i nuovi contagiati c'è il sindaco Luigi Messina che ha prorogato la chiusura degli uffici comunali. Ad Acireale, invece, il vescovo Raspanti è tornato tra i malati del Covid hospital, dove ha celebrato una Messa e impartito il sacramento dell'unzione degli infermi.

SERVIZI pagine X-XI

Paternò, le vittime salgono a 36 muore una 73enne ricoverata

PATERNÒ. Salgono a 36 le vittime per covid a Paternò. Dopo il decesso dell'impiegato comunale, Aurelio Santonò, ieri ancora una vittima. Si tratta di una donna di 73 anni, ricoverata da alcune settimane in ospedale.

A Paternò, la morte dell'impiegato ha scosso la comunità cittadina. Il sindaco, Nino Naso su facebook scrive: «Ci hai colti tutti di sorpresa, ancora siamo increduli. Maledetto virus, ti ha portato via troppo presto. Sempre disponibile, allegro, positivo, non ti tiravi mai indietro, rispondete sempre presente. Hai servito il tuo Comune e la tua città con grande cuore e slancio, Aurelio, amico mio, ci hai fatto un brutto scherzo. Sei volato molto in alto per consegnare l'ultima notifica. La tua comunità ti ringrazia e si stringe al dolore di tutti i tuoi cari in un grande abbraccio».

In città, intanto ci si prepara per i giorni del Natale, da vivere senza abbassare la guardia e rispettando le



L'ospedale di Paternò

misure di sicurezza: mascherina, distanziamento sociale e sanificazione delle mani.

Purtroppo, neanche ieri sono stati diffusi i dati per capire come si muove il contagio da covid in città. Da venerdì scorso c'è il silenzio. Non chiaro se a non fornire i dati è l'Asp di Catania o il Comune di Paternò. Arriva-

ti, invece, i dati a Belpasso. Numeri che fanno ben sperare visto che le persone attualmente positive sono 93, di questi 6 sono in ospedale; 17 invece le persone che hanno perso la vita. «La battaglia contro il covid non è per nulla terminata - scrive su Facebook, il sindaco Daniele Motta - personalmente sono preoccupato per il cosiddetto shopping natalizio che già da giorni impazza quasi come se il virus non ci fosse. Mi auguro che i "danni" possano essere limitati e le restrizioni del nuovo Dpcm relative a queste festività, possano far ribaltare nuovamente i numeri. Rimaniamo, comunque, sotto la quota cento e questo è un fatto importante. Altri paesi a noi vicini viaggiano su numeri spaventosi». E a Belpasso resta attivo il numero del centralino infocovid che risponde dal lunedì al venerdì allo 095/7051213, dalle 9 alle 13 e il giovedì dalle 9 alle 18.30.

MARY SOTTILE

L'Acireale vuole continuare la grande fuga Paternò-S. Agata, duello senza pronostici

La capolista in trasferta. Granata in casa del Gelbison, ma il Licata non molla e cerca i tre punti nella tana del Rotonda

IL PUNTO

OGGI IN CAMPO (9ª GIORNATA)

Castrovillari-Biancavilla, Dattilo-Acr Messina, Fc Messina-Cittanovese, Gelbison-Acireale, Paternò-S. Agata, Cilento-Troina (rinv.), Roccella-Marina RG, Rotonda-Licata, San Luca-Rende.

LA CLASSIFICA

ACIREALE.....	19
LICATA.....	15
ACR MESSINA.....	15
S. MARIA CILENTO.....	15
BIANCAVILLA (-1).....	14
FC MESSINA.....	14
SAN LUCA.....	14
CITTANOVESE.....	13
PATERNÒ.....	10
DATTILO.....	10
GELBISON.....	10
S. AGATA.....	9
CASTROVILLARI.....	9
ROTONDA.....	8
ROCCELLA.....	6
TROINA.....	4
MARINA DI RAGUSA.....	4
RENDE.....	2

NUNZIO CURRENTI

CATANIA. Un turno infrasettimanale per accelerare ed archiviare questo 2020. La Serie D torna in campo a distanza di tre giorni per giocare la nona giornata della stagione. Per il calcio siciliano la classifica è da pelle d'oca con i primi quattro posti occupati dall'Acireale capolista e dal terzetto, che insegue a 15 punti, composto da Licata, Fc Messina e Biancavilla.

LA LOTTA AL VERTICE. L'Acireale capolista, dopo la splendida vittoria in casa della Cittanovese, cerca conferme in casa del Gelbison. Chiudere l'anno solare in testa per i ragazzi di Pagana sarebbe un buon viatico per il prosieguo della stagione che l'ha vista sinora grande protagonista con un vantaggio in otto partite di 4 lunghezze già importante. Il Licata di Giovanni Campanella si reca in casa del Rotonda con l'obiettivo di sfatare il tabù in trasferta (solo tre punti sinora, rispetto al bottino pieno interno). Dopo essere ritornati alla vittoria contro il Rotonda, il Biancavilla è di scena in casa del Castrovillari, uscito sconfitto domenica scorsa dal Franco Scoglio di Messina. Alla vigilia



Ott Vale (Acireale) [Foto Lazzarino]



Distefano (Paternò) [Foto Lazzarino]

Max Lucarelli, rientrato a Biancavilla da alcune settimane, presenta la sfida: «Sarà una gara tosta ed intensa, contro un avversario di tutto rispetto. Il Castrovillari ha delle personalità importanti, ma dal nostro canto scenderemo in campo concentrati e decisi più che mai a non mollare di un centimetro. Abbiamo lavorato duramente questa settimana, per farci trovare pronti vista la serie di impegni ravvicinati. Non dobbiamo abbassare la guardia». La Fc Messina di Pino Rigoli attende la Cittanovese di Infantino che cercherà riscatto, dopo il poker subito per mano dell'Acireale.

PATERNO'-SANT'AGATA. In casa Paternò c'è grande attesa per la sfida con il Città di Sant'Agata. Le due rivali, che lo scorso anno lottarono per il primo posto (alla fine vittoria paternese, ripescaggio per i messinesi), si ritrovano in Serie D. «Sarà - afferma

il capitano Pino Truglio - una partita difficile per cui sappiamo di non dover tralasciare alcun dettaglio. Dobbiamo dare il 100%. Il Città di Sant'Agata? Affrontiamo una squadra ostica che arriva da diversi risultati positivi, ma noi dal canto nostro conosciamo bene le nostre qualità,

che dobbiamo cercare di mettere in campo sin dal primo minuto. Siamo reduci da uno stop forzato (causa rinvio del match esterno contro il Troina, ndr) vogliamo ritrovare i tre punti e continuare la nostra striscia positiva».

QUI TROINA. Ancora uno stop per il Troina. La partita con il Santa Maria del Cilento in programma oggi è stata rinviata per il «protrarsi della positività al covid di alcuni tesserati rossoblu», si legge nella nota pubblicata dalla società.

DATTILO-MESSINA. A Trapani arriva un Acr Messina rinvigorito dalla vittoria sul Castrovillari. Diciotto convocati scelti dal tecnico peloritano Novelli. Ventitré i giocatori inseriti in lista per i trapanesi di Ignazio Chianetta che dovranno far dimenticare il passo falso con il Santa Maria del Cilento.

QUI MARINA DI RAGUSA. Il Marina di Ragusa è chiamato in casa del Roccella a conquistare punti preziosi per la corsa salvezza. Per Utrò la trasferta deve poter garantire continuità al gruppo dopo il punto conquistato domenica scorsa contro il Gelbison. ●